

La Variante ferroviaria in Consiglio

«Opportunità unica e vantaggiosa»

L'iniziativa è del gruppo consiliare della Lega che ha presentato un ordine del giorno

GUBBIO

Ritorna ancora una volta in consiglio comunale la vicenda relativa alla «variante ferroviaria» della tratta Roma-Ancona, progetto sostenuto da anni dal Comitato Ultimo Treno e per il quale l'assessore regionale Melasecche ha appena annunciato una verifica e approfondimento, sotto il profilo tecnico ed economico, per valutarne l'efficacia nel quadro di un potenziamento del trasporto ferroviario umbro con proiezione interregionale. L'iniziativa è del gruppo consiliare della Lega (Baldinelli, Carini, Pascolini) che ha presentato un ordine del giorno con il quale «Il Consiglio Comunale, riconfermando l'importanza per l'Umbria e per Gubbio della variante ferroviaria della tratta Roma - Ancona passante per Perugia - aeroporto San Francesco, impegna il sindaco ad attivarsi in ogni sede, anche in qualità di capofila delle aree interne a coinvolgere quanti più comuni umbri nel progetto e promuovere in merito e con urgenza un apposito convegno».

L'iniziativa della Lega si richiama alle «dichiarazioni dell'assessore regionale Melasecche che invita le ferrovie a valutare con studi di fattibilità il rapporto co-



Il gruppo consiliare della Lega (Foto Gavirati)

sti benefici dei due progetti di potenziamento della linea ferroviaria». Secondo i consiglieri comunali eugubini «sono indiscutibili, se non addirittura non confrontabili, i vantaggi per l'Umbria e per Gubbio, del tracciato passante per Foligno - Perugia Aeroporto - Biagetto - Branca, invece del raddoppio della linea storica. I costi della variante sono simili, ma porterebbe un bacino di 400.000 utenti sulla linea Roma Ancona oggi in forte crisi di passeggeri e si creerebbero due trasversali ferroviarie:

Brindisi - Ancona - Perugia - Firenze - Genova e Ravenna - Ancona - Perugia - Roma. Con la variante in poco più di un'ora si raggiungerebbe Roma, facendo decollare finalmente l'aeroporto San Francesco che diventerebbe un satellite di quelli romani».

«La variante - prosegue il documento - nulla farebbe perdere all'attuale tracciato Foligno - Nocera - Gualdo Tadino, dove continuerebbero a transitare treni con fermate garantite, mentre nessuna fermata tra Foligno e Gualdo Tadino sarebbe possibile con la nuova linea su questo tracciato. L'apertura al progetto da parte del Governo Tesei è un segnale positivo dopo decenni di aspettative disattese dalle vecchie Giunte Regionali e perdere questo momento significherebbe perdere un'opportunità unica ed irripetibile».

IL DOCUMENTO

«L'apertura del Governo Tesei è un segnale positivo dopo decenni di aspettative disattese»